

Programmi Europei

Dal 1990, il dipartimento di Pedagogia Speciale dell' Università di Gent in Belgio, promuove progetti di scambio tra studenti e formatori, nel campo del trattamento delle dipendenze.

Dal 1990 ad oggi, coordiniamo la mobilità di studenti e formatori; organizziamo corsi intensivi sul trattamento delle dipendenze e attualmente, lavoriamo su progetti di curriculum development per la formazione post laurea nel campo dell'abuso di sostanze e della prevenzione alla ricaduta. Tutte queste attività si svolgono nell'ambito di Socrates/Erasmus, un programma dell' EC, DG per l'educazione e la cultura.

Tutte le attività elencate, sono state costruite con diverse Università Europee: La Sapienza di Roma, Università di Bologna, Universidad de Bilbao, University of Maastricht, University of Stirling, Stockholm University, Aarhus University.

Lo scambio di studenti è principalmente basato sulle esperienze pratiche, collocandoli in Centri di Trattamento situati all'estero. Studenti di diverse facoltà (psicologia, scienze dell'educazione, assistenti sociali, psichiatria) e studenti che assolvono una formazione post laurea, hanno così avuto l'opportunità di lavorare in centri di trattamento dislocati in diversi paesi. Per poter fare ciò, è stata necessaria una buona collaborazione con i centri di trattamento.

Le diverse università hanno quindi sviluppato una buona collaborazione con i centri; inoltre ci sono altre collaborazioni ed azioni nazionali ed internazionali per ricercatori, formatori a staff clinici.

Questi si incontrano durante conferenze, corsi intensivi e attività di ricerca; alcune di queste reti sono EWODOR (European Workgroup on Drug Oriented Research), EFTC (European Federation of Therapeutic Communities), WFTC (World Federation of Therapeutic Communities), ecc.

Durante tutti questi anni di collaborazione, uno dei bisogni che è emerso con maggior frequenza è stato quello di una formazione professionale a tutti i livelli (università, scuole superiori, formazione professionale, formazione sul campo, ecc...). Questo veniva espresso principalmente da parte di persone operanti nei centri di trattamento per tossicodipendenti. Per questo motivo, stiamo preparando un progetto finanziato dal EC nell'ambito di Leonardo da Vinci.

Il programma Leonardo da Vinci sulla formazione professionale è stato introdotto nel 1994 ed è entrato nella sua seconda fase, che durerà dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2006.

Promuovere una “Europa del sapere” è uno degli aspetti centrali di questo programma, che cerca di consolidare una collaborazione Europea nell’area dell’educazione e della formazione.

Il programma sostiene attivamente, la politica della formazione permanente, condotta dagli stati membri; supporta iniziative transnazionali innovative, per la promozione del sapere, di attitudini e competenze necessarie per una integrazione nella vita professionale e il pieno esercizio di cittadinanza; guarda a collegamenti con altre iniziative comunitarie – in particolare con i programmi Socrates e Youth – favorendo azioni congiunte.

Il Consiglio d’Europa afferma il bisogno di sviluppare la qualità, l’innovazione e la dimensione europea nel sistema di formazione, attraverso la cooperazione transnazionale.

Le proposte inviate sotto il programma Leonardo da Vinci devono essere costruite e implementate in linea con gli obiettivi del programma e con il coinvolgimento di partner provenienti dagli stati partecipanti.

Il programma ha tre obiettivi:

1. aumentare il sapere e saper fare delle persone, in particolare dei giovani, favorendo la formazione professionale a tutti i livelli; ciò si potrà ottenere attraverso la formazione collegata al lavoro pratico e all’apprendistato, con uno sguardo all’impiegabilità e facilitando l’integrazione e la reintegrazione professionale;
2. migliorare la qualità e l’accesso alla formazione permanente e alla continua acquisizione di capacità e competenze, aumentando e sviluppando l’adattabilità, per consolidare cambiamenti tecnologici ed organizzativi;
3. promuovere e rinforzare il contributo della formazione professionale nel processo di innovazione, aumentando la competitività e l’intraprendenza in vista di nuove possibilità di impiego; una particolare attenzione sarà posta alla cooperazione tra istituti di formazione, includendo le università e le imprese, in particolare le SME.

A riguardo dei primi due obiettivi, una particolare importanza sarà rivestita dal counselling innovativo e dagli approcci guidati.

Nell’implementare i tre obiettivi, un’attenzione particolare sarà rivolta a seguenti proposte:

- lo sviluppo di procedimenti che facilitino la formazione di persone svantaggiate nel mercato lavorativo, includendo persone disabili;
- uguale opportunità per donne ed uomini, combattendo la discriminazione nella formazione

Transnazionalità

Le proposte sottoposte al programma Leonardo da Vinci, devono essere costruite e implementate in linea con gli obiettivi del programma e con il coinvolgimento di partners provenienti da diversi paesi partecipanti.

Quali sono le misure fornite dal programma?

La seconda fase del programma Leonardo da Vinci, supporta cinque tipi di azioni che possono qualificarsi per un aiuto comunitario:

- mobilità
- progetti pilota, includendo “azioni tematiche”
- competenze linguistiche
- reti transnazionali
- materiale di riferimento

Esiste un supporto particolare per azioni collegate ad altri programmi ed azioni comunitari, in particolare con i programmi Socrates and Youth. Saranno emessi bandi specifici per queste azioni congiunte.

Chi può partecipare al programma?

Il programma Leonardo da Vinci ha aperto ad un ampio numero di paesi Europei, al di là dei paesi membri dell'Unione Europea.

Possono partecipare organizzazioni dai seguenti stati:

- tutti gli stati membri dell'Unione Europea: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna, Svezia, Regno Unito;
- i paesi appartenenti all'EFTA e che sono membri della EEA: Islanda, Liechtenstein e Norvegia nei termini degli accordi EEA;
- Cipro e i paesi dell'Europa centrale ed orientale (CEEC): Bulgaria, la Repubblica Ceca, Estonia, Ungheria, Lituania, Polonia, Slovakia, Slovenia, Malta e Turchia. La partecipazione di questi stati (in attesa di entrare nell'Unione) è soggetta alla conclusione degli accordi tra ogni singolo stato e la UE.

Potenziali promotori:

Proposte possono essere inviate da organizzazioni **private, pubbliche o miste pubblico/privato e istituzioni coinvolte nella formazione (non sono accettate proposte da persone singole)**. L'elenco comprenderà quindi:

- Organizzazioni formative, comprese le università, le quali, nel rispetto delle leggi o accordi nazionali, forniscono formazione professionale, formazione permanente o riqualificazione, al di là di come questo viene definito nei paesi partecipanti
- Centri di ricerca e organizzazioni responsabili per lo studio e l'analisi della formazione
- Imprese, in particolare SME, il settore artigianale, imprese pubbliche o private che svolgono attività nel campo della formazione
- Organizzazioni professionali, incluso le camere di commercio ecc.
- Partner sociali
- Organismi locali e regionali
- Associazioni no profit, organizzazioni di volontari e organizzazioni non governative (ONG).

Quando inviare le proposte?

Le scadenze annuali per le bozze di proposte o proposte sono depositate nei bandi comunitari che saranno pubblicati nel 2000, 2002 e 2004. I promotori possono presentare le proposte in qualsiasi anno, basta che siano in accordo con le scadenze dei rispettivi bandi. Oltre le date di scadenza per la presentazione, selezione e scelta delle proposte, i bandi descrivono anche le priorità per il periodo in questione e gli arrangiamenti operativi.

Progetti di mobilità devono pervenire entro ottobre; per i progetti la scadenza è gennaio.

I progetti per la mobilità di studenti, staff, formatori ed insegnanti devono essere sottoposti alle Agenzie Nazionali di Leonardo

Altri progetti devono essere inviati alla NGA e alla Commissione Europea.

Maggiori informazioni, modulistica e linee guida si possono trovare nel seguente sito:

http://europa.eu.int/comm/education/leonardo/leonardo2_en.html

L'indirizzo dell'agenzia italiana di Leonardo è:

ALA ISFOL, Via G.B. Morgagni 30/e 00161 Roma

06-44.59.01 (centralino)

06-44.59.04 (linea diretta D.ssa Marina Rozera)

leoprojet@isfol.it